# PROGRAMMA DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

SETTORE SCIENTIFICO
IUS/09
CFU
10
OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA
<i>[**]</i>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<i>[**]</i>
PREREQUISITI
<i>[**]</i>
PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI
<i>[**]</i>
AGENDA
/**/

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede

centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

/\*\*/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

# ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

/\*\*/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

#### **TESTI CONSIGLIATI**

/\*\*/

#### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/\*\*/

#### **RECAPITI**

/\*\*/

mariateresa.stile@unipegaso.it

luca.longhi@unipegaso.it

paolo.bonini@unipegaso.it

#### **OBBLIGO DI FREQUENZA**

/\*\*/

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

#### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

#### **TESTI CONSIGLIATI**

Eventuali testi di riferimento o di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso e tra gli obiettivi della singola lezione.

# MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il

livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

#### **RECAPITI**

mariateresa.stile@unipegaso.it

luca.longhi@unipegaso.it

paolo.bonini@unipegaso.it

#### **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

# OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Pubblico dell'Ambiente e dei Beni Culturali mira a fornire una solida comprensione dei principi costituzionali e giuridici che regolano la tutela ambientale e la protezione del patrimonio culturale. Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle fonti normative italiane ed europee, con particolare attenzione alla Costituzione italiana e al suo ruolo nella salvaguardia dell'ambiente. Verranno approfonditi i meccanismi giuridici di protezione dei beni culturali, comprese le responsabilità della pubblica amministrazione e delle autorità indipendenti. Il corso fornirà strumenti per comprendere il funzionamento degli organi statali competenti nella gestione del patrimonio naturale e culturale, sviluppando capacità di analisi critica e autonomia di giudizio. Attraverso casi studio e approfondimenti tematici, gli studenti saranno in grado di riflettere sulle problematiche giuridiche contemporanee, interpretando correttamente la normativa in materia di ambiente e beni culturali.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto pubblico, con particolare attenzione alla Costituzione italiana e alla tutela dei beni culturali e ambientali (Ob.1).

Analizzare la normativa italiana e internazionale relativa alla protezione dell'ambiente e alla gestione dei beni culturali (Ob.2).

Conoscere i meccanismi di gestione pubblica del patrimonio culturale e le funzioni delle autorità amministrative indipendenti (Ob.4).

Approfondire i principi costituzionali che regolano la libertà economica e la tutela del patrimonio comune (Ob.1).

Conoscere il funzionamento delle istituzioni coinvolte nella gestione dei beni culturali e ambientali, comprese le responsabilità delle autorità (Ob.4).

Integrare conoscenze teoriche e giuridiche per comprendere l'evoluzione del diritto ambientale e culturale in Italia e in Europa (Ob.6).

## - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto pubblico per interpretare correttamente le norme costituzionali sulla tutela ambientale (Ob.2).

Utilizzare le conoscenze giuridiche per analizzare casi concreti di gestione dei beni culturali, valutando l'azione della pubblica amministrazione (Ob.3).

Elaborare soluzioni normative per garantire la protezione dell'ambiente, utilizzando strumenti giuridici adeguati (Ob.2).

Analizzare situazioni giuridiche complesse legate alla gestione pubblica del patrimonio culturale, proponendo interpretazioni fondate (Ob.4).

Redigere pareri giuridici che integrino conoscenze di diritto pubblico e amministrativo con un focus sulla sostenibilità e sulla conservazione dei beni culturali (Ob.5).

Integrare teoria e pratica per sviluppare soluzioni innovative alla gestione delle risorse ambientali e culturali (Ob.6).

# Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza della normativa italiana ed europea in materia di tutela ambientale, identificando eventuali lacune (Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla gestione pubblica dei beni culturali, valutando l'efficacia delle politiche adottate (Ob.3).

Riconoscere i limiti e le potenzialità delle autorità amministrative indipendenti nella gestione del patrimonio culturale e naturale (Ob.4).

Riflettere sull'applicazione concreta dei principi costituzionali, identificando i rischi di interpretazioni limitative dei diritti collettivi (Ob.1)

Sviluppare una capacità critica nell'interpretazione delle leggi che regolano il diritto pubblico ambientale, proponendo miglioramenti normativi (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sulle scelte giuridiche adottate dalle istituzioni per la tutela del patrimonio culturale, suggerendo interventi correttivi (Ob.6).

#### Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i principi del diritto pubblico e costituzionale relativi alla tutela ambientale e dei beni culturali (Ob.1).

Presentare in maniera efficace le problematiche giuridiche connesse alla gestione pubblica delle risorse culturali, utilizzando una terminologia specialistica (Ob.3).

Redigere documenti e relazioni che illustrino i diritti e i doveri in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento al ruolo della Costituzione (Ob.2).

Esporre in modo sintetico e chiaro i meccanismi amministrativi legati alla gestione dei beni culturali, garantendo chiarezza e rigore espositivo (Ob.4).

Sostenere discussioni giuridiche sull'adeguatezza delle politiche ambientali, argomentando con riferimento alla giurisprudenza costituzionale (Ob.5).

Comunicare i risultati delle analisi normative in contesti accademici e professionali, utilizzando un linguaggio giuridico appropriato (Ob.6).

#### - Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle normative in evoluzione riguardanti la tutela ambientale e dei beni culturali (Ob.1).

Consolidare la capacità di interpretare in modo autonomo le leggi ambientali, integrando fonti giuridiche italiane ed europee (Ob.2).

Rafforzare la competenza critica nell'analisi delle politiche pubbliche per la salvaguardia del patrimonio culturale, migliorando la capacità di autovalutazione (Ob.3).

Mantenere un approccio critico e riflessivo nello studio delle responsabilità amministrative legate alla gestione delle risorse naturali e culturali (Ob.4).

Potenziare la capacità di problem solving giuridico, analizzando casi pratici di conflitto tra tutela ambientale e sviluppo economico (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e normative per sviluppare strategie di tutela ambientale sostenibile e gestione del patrimonio culturale (Ob.6)

#### **PREREQUISITI**

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

#### **AGENDA**

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

#### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Il concetto di Stato L'ordinamento giuridico Il sistema delle fonti Le fonti del diritto Fonti e pluralità di ordinamenti Fonti europee Le antinomie I criteri di risoluzione delle antinomie tra fonti La funzione dell'interpretazione Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948 Forme di governo La Costituzione I caratteri della Costituzione La Costituzione come norma sulle fonti Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost. Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost. La riserva di legge Atti aventi forza di legge: decreti legislativi e decreti legge Referendum abrogativo I regolamenti dell'esecutivo La tripartizione dei poteri: potere legislativo, potere esecutivo, potere giudiziario Il Parlamento e le sue funzioni Lo status di parlamentare I partiti politici II potere esecutivo La funzione giurisdizionale L'ordinamento giudiziario Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica Le situazioni giuridiche, diritti soggettivi, interessi legittimi La Corte costituzionale nel quadro delle garanzie costituzionali Il giudizio di legittimità costituzionale: la principale funzione della Corte costituzionale Le altre funzioni della Corte costituzionale Le tipologie decisorie della Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione La tutela dei beni culturali e l'istruzione L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili La libertà di iniziativa economica privata Il principio di laicità La libertà personale e la libertà di domicilio I rapporti etico-sociali I rapporti civili I doveri del cittadino La Costituzione economica I diritti dei lavoratori II diritto di proprietà Gli organi ausiliari Le autorità amministrative indipendenti Diritto pubblico europeo dell'economia Impresa, mercato rilevante e vigilanza antitrust Regole di concorrenza applicabili alle imprese Regole di concorrenza applicabili agli Stati Strategia europea 2021-2027 Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR II Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU) La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea Beni pubblici Concessioni demaniali marittime Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici Ambiente, paesaggio e beni culturali e ambientali. Chiarificazioni concettuali II popolo e il territorio dello Stato italiano